

**ALLEGATO AL PROGETTO D'ISTITUTO 2017-2020**



**I NOSTRI PROGETTI (AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO)**

Approvato dal Consiglio dell'Istituzione il 26 aprile 2017

## PREMESSA

I progetti che il nostro Istituto realizza sono stati suddivisi in 13 macro-aree che coprono diversi aspetti della vita scolastica, sociale e relazionale dei nostri alunni e delle loro famiglie. Tali progetti prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti, sia all'interno che all'esterno della scuola, che, lavorando e operando in sinergia, promuovono la crescita delle persone/cittadini e il loro positivo inserimento nel territorio e nel tessuto sociale.

I progetti elencati sono quelli più significativi e consolidati che il nostro Istituto propone e porta avanti da tempo. Ogni anno, però, vengono integrati da varie progetti/attività di durata variabile, individuati dai consigli di Classe per rispondere ai bisogni educativi che emergono. Tali progetti possono riguardare sia l'intero Istituto, Plesso che singole o gruppi di Classi.

<b>1</b>	<b>AREA – PER DIVENTARE GRANDI</b>	<b>pag. 5</b>
1.1	Continuità e orientamento dalla SI alla SP	pag. 5
1.2	Continuità e orientamento dalla SP alla SSPG	pag. 7
1.3	Continuità e orientamento dalla SSPG alla SSSG	pag. 9
1.4	Educazione allo “stare bene”	pag. 12
<b>2</b>	<b>AREA – PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI</b>	<b>pag. 15</b>
2.1	Progetto ACS “Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi”	pag. 15
2.2	Noi...in rete	pag. 17
2.3	Progetto per la sicurezza stradale (manca progetto legalità)	pag. 18
2.4	Progetto Cooperativa Scuola Primaria di Zambana (ZambaComunità)	pag. 20
2.5	Progetto Consiglio di plesso (SP Pressano)	pag. 22
<b>3</b>	<b>AREA – PER CONOSCERE E RISPETTARE GLI ALTRI</b>	<b>pag. 24</b>
3.1	Progetto per la sensibilizzazione alla diversità	pag. 24

<b>4</b>	<b>AREA – PER CRESCERE IN MUSICA</b>	<b>pag. 26</b>
4.1	Il Coro delle Voci bianche d’Istituto	pag. 26
4.2	Orchestra dell’Istituto Comprensivo di Lavis	pag. 27
4.3	Concorso “CantaScuola”	pag. 29
4.4	Conoscenza degli strumenti musicali	pag. 31
<b>5</b>	<b>AREA – PER CONOSCERE LA MONTAGNA</b>	<b>pag. 32</b>
5.1	La montagna intorno a noi	pag. 32
5.2	La neve conosciamola	pag. 32
5.3	Montagna ed arte in Val di Sella	pag. 32
5.4	A scuola senza banchi	pag. 32
5.5	Con le ciaspole nella storia	pag. 32
<b>6</b>	<b>AREA – PER RISPETTARE L’AMBIENTE</b>	<b>pag. 34</b>
6.1	Progetto di sensibilizzazione alle problematiche ambientali	pag. 34
<b>7</b>	<b>AREA – PER CONOSCERE IL TERRITORIO</b>	<b>pag. 36</b>
7.1	Progetto scuola-territorio	pag. 36
<b>8</b>	<b>AREA – PER AMPLIARE IL SAPERE</b>	<b>pag. 38</b>
8.1	Il piacere di leggere	pag. 38
<b>9</b>	<b>AREA – PER CRESCERE CON LO SPORT</b>	<b>pag. 40</b>
9.1	Lo Sport è di tutti	pag. 40

<b>10 AREA – FORMAZIONE PERMANENTE/ PER TENERSI IN-FORMATI</b>	<b>pag. 42</b>
10.1 Corsi adulti (C'è sempre tempo per imparare)	pag. 42
10.2 Progetto genitori in-formati	pag. 44
<b>11 AREA – PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE</b>	<b>pag. 45</b>
11.1 Borsa di studio “A. Stainer”	pag. 45
<b>12 AREA – PER SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE COMUNITARIE</b>	<b>pag. 47</b>
12.1 Per diventare cittadini del mondo	pag. 47
<b>13 AREA – INCLUSIONE – TUTTI INSIEME AL TRAGUARDO</b>	<b>pag. 49</b>
13.1 Rilevazione precoce degli apprendimenti (DSA)	pag. 49
13.2 Officina dei Saperi (OdS)	pag. 49
13.3 Laboratori del fare	pag. 51
13.4 Laboratori del sapere	pag. 53
13.5 Laboratori L2 per alunni stranieri	pag. 54
13.6 Progetto Mentore	pag. 54
13.7 Progetti Ponte	pag. 55

## LEGENDA

SI = Scuola dell'Infanzia

SP = Scuola Primaria

SSPG = Scuola Secondaria di Primo Grado

SSSG = Scuola Secondaria di Secondo Grado

AREA 1	PER DIVENTARE GRANDI	
<b>Titolo progetto</b>	<b><i>1.1 Continuità e orientamento dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria</i></b>	
<b>Scelta educativa</b>	Agevolare il passaggio del bambino al successivo Ordine di scuola per rendere organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo	
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo, valorizzando le competenze già acquisite</li> <li>– Favorire lo sviluppo e la conquista dell'identità del singolo, promuovendo un rapporto positivo con il nuovo ordine di scuola</li> <li>– Promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri</li> <li>– Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi</li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	Alunni delle Scuole Primarie e Genitori e bambini in uscita dalle SI di Lavis, Zambana e Pressano	
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Essere responsabili nei confronti dei più piccoli</li> <li>– Comunicare e condividere con gli altri esperienze e conoscenze</li> <li>– Dimostrare capacità di attenzione e di concentrazione</li> <li>– Prendere decisioni in un contesto di regole da condividere</li> <li>– Sviluppare capacità espressive, simboliche e creative specifiche delle attività proposte</li> </ul>	
<b>Sintesi attività previste</b>	I ragazzi di quarta (tra aprile e maggio), attraverso diverse modalità e attività condivise, che potranno modificarsi di anno in anno a seconda dello sfondo integratore d'Istituto e dei soggetti coinvolti, inviteranno i bambini che frequentano l'ultimo anno della SI a conoscere la scuola attraverso un percorso progettato, organizzato e condiviso con gli insegnanti dei due ordini di scuola. All'inizio del	<p><b>Declinazione del curricolo</b></p> <p>Classi quarte SP</p>

	nuovo anno scolastico i ragazzi di quinta accoglieranno i nuovi alunni ormai già conosciuti durante l'esperienza dell'anno precedente. Il numero degli incontri sarà stabilito dai docenti in sede di pianificazione del percorso.	
<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	Al termine del percorso è previsto un confronto tra le insegnanti e i referenti della Continuità dell'Istituto che predisporranno una relazione sintetica di tutta l'esperienza.	
<b>Struttura organizzativa</b>	Facendo riferimento alle considerazioni generali e agli obiettivi sopra esposti, si individueranno le attività più idonee a realizzare gli stessi e si elaborerà il progetto con la finalità di far conoscere la nuova realtà scolastica attraverso attività educativo - espressive comuni di tipo laboratoriale; ogni anno cambieranno alunni ed insegnanti e ciò favorirà la nascita e lo sviluppo di progetti differenti.	
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	I costi del Progetto sono a carico dell'Istituto	

AREA 1	PER DIVENTARE GRANDI	
<b>Titolo progetto</b>	<b>1.2 Continuità e orientamento dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado</b>	
<b>Scelta educativa</b>	Agevolare il passaggio dell'alunno al successivo ordine di scuola per rendere organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo	
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– promuovere la piena realizzazione dell'itinerario formativo dell'alunno;</li> <li>– riconoscere pari dignità a ciascuna scuola nel concorrere al processo di cambiamento del bambino/ragazzo valorizzando le competenze già acquisite;</li> <li>– favorire lo sviluppo e la conquista dell'identità del singolo;</li> <li>– coinvolgere i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.</li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie, gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e il CCSR-SSPG; i genitori degli alunni che si trovano ad affrontare il passaggio da un ordine scolastico all'altro	
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– essere responsabili nei confronti dei nuovi compagni</li> <li>– comunicare e condividere con gli altri esperienze e conoscenze</li> <li>– dimostrare capacità di attenzione e di concentrazione</li> <li>– prendere decisioni in un contesto di regole da condividere</li> <li>– sviluppare capacità espressive, simboliche e creative specifiche delle attività proposte</li> <li>– conoscere ed orientarsi nella nuova realtà scolastica</li> <li>– utilizzare le competenze già acquisite</li> </ul>	
<b>Sintesi attività previste</b>	<p>Le iniziative si sviluppano lungo due direttrici:</p> <p><b>A) organizzativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– visita alla SSPG da parte degli alunni della primaria (dicembre);</li> </ul>	<p><b>Declinazione nel curricolo</b></p> <p>Classi V° SP - ragazzi della SSPG nel mese di marzo</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>– incontro dei genitori delle classi quinte con il DS e alcuni docenti (gennaio), giornata di Scuola Aperta;</li><li>– visita della SSPG da parte degli alunni (marzo) organizzata e gestita dai ragazzi ed insegnanti coinvolti nella CCSR;</li><li>– incontri di commissione tra insegnanti dei due ordini di scuola per la presentazione e la formazione delle classi (maggio/giugno);</li><li>– incontro di commissione (settembre) tra insegnanti dei due ordini di scuola per un ulteriore confronto sulla formazione delle classi.</li></ul> <p><b>B) di coordinamento didattico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– il referente BES incontra i consigli di classe della SSPG per il passaggio delle informazioni sugli alunni delle nuove classi;</li><li>– definizione da parte dei coordinatori di classe della SSPG dei test di italiano e matematica (settembre) da somministrare agli alunni delle classi prime finalizzati all’acquisizione di elementi conoscitivi sulle competenze acquisite dai singoli alunni e dalla classe e necessarie per la programmazione didattica.</li></ul>	
--	---	--



<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	Al termine del percorso è previsto un confronto tra le insegnanti e i referenti della Continuità dell'Istituto che predisporranno una relazione sintetica di tutta l'esperienza.	
<b>Struttura organizzativa</b>	Facendo riferimento alle considerazioni generali e agli obiettivi sopra esposti, si individueranno le attività più idonee a realizzare gli stessi e si elaborerà il progetto con la finalità di far conoscere la nuova realtà scolastica attraverso attività educative - espressive comuni di tipo laboratoriale; ogni anno cambiano alunni ed insegnanti e ciò favorirà la nascita e lo sviluppo di progetti differenti.	
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	I costi del Progetto sono a carico dell'Istituto	

<b>AREA 1</b>	<b>PER DIVENTARE GRANDI</b>	
<b>Titolo progetto</b>	<b><i>1.3 Continuità e orientamento dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado</i></b>	
<b>Scelta educativa</b>	Agevolare il passaggio del ragazzo al successivo ordine di scuola seguendo il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.	
	– promuovere la piena realizzazione dell'itinerario formativo dell'alunno, costruendo un itinerario scolastico progressivo e continuo, garantendo un itinerario formativo graduale e flessibile che miri alla piena	

<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	realizzazione dell'obbligo scolastico; – riconoscere pari dignità a ciascuna scuola nel concorrere al processo di cambiamento del bambino/ragazzo, valorizzando le competenze già acquisite. – prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico; – promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio); – coinvolgere i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.	
<b>Destinatari</b>	Gli alunni delle classi terza della SSPG dell'Istituto Comprensivo di Lavis ed i loro genitori	
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	– dimostrare senso di responsabilità e capacità di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze – condividere le proprie esperienze didattiche.	
– Sintesi attività previste	<b>Dalla SSPG alla SSSG</b>  – accompagnamento nel passaggio degli studenti con BES al nuovo ordine scolastico con le informazioni necessarie;  – individuazione di Progetti Ponte con alcuni istituti superiori per gli alunni che hanno incontrato particolari difficoltà nel percorso scolastico;  – affiancamento di alunni e famiglie nella scelta della scuola superiore attraverso attività di orientamento in classe (ottobre/gennaio), con l'ausilio di esperti (dicembre), tramite sportello di consulenza rivolto a genitori e alunni (fine gennaio);  – incontro di orientamento - Scuola Aperta (dicembre) presso la SSPG con i referenti dei CFP	<b>Declinazione nel curricolo</b> I ragazzi di terza della SSPG

	<p>e degli Istituti Superiori del territorio con le famiglie e gli alunni interessati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– consiglio orientativo per ogni singolo studente (dicembre) formulato dal Consiglio di Classe che evidenzia attitudini e interessi dimostrati dallo studente nel corso del triennio;</li> <li>– attivazione dello “Spazio ascolto” rivolto ai ragazzi della SSPG e ai genitori.</li> </ul>	
<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	A fine anno gli insegnanti del Consiglio di Classe verificano se sono stati seguiti i consigli orientativi dai ragazzi.	
<b>Struttura organizzativa</b>	Gli insegnanti coordinatori di classe, in collaborazione con i referenti d’Istituto per Orientamento e Continuità e con quelli degli Istituti Superiori, organizzano e pianificano le attività sopra descritte.	
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	I costi del Progetto sono a carico dell’Istituto ad esclusione di eventuali spese per la visita alle SSSG o CFP	

AREA 12	PER DIVENTARE GRANDI
Titolo progetto	<b>1.4 Educazione allo “stare bene”</b>
Scelta educativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Promuovere il benessere degli alunni inteso come;</b> benessere fisico (star bene nello spazio e nell’ambiente); benessere mentale (star bene con me stesso); benessere sociale (star bene con gli altri).</li> <li>– <b>Promuovere la formazione negli alunni di un’identità positiva, che permetta loro di sviluppare dei comportamenti efficaci, propositivi, costruttivi, rispetto alle domande e alle sfide della vita quotidiana;</b></li> <li>– <b>Prevenire condotte che possano portare a devianze come ad esempio l’uso di sostanze, il fumo, fenomeni di bullismo...).</b></li> </ul>
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Promuovere negli alunni:</b> L’adozione di stili di vita sani; La capacità di ascoltare, di dare un nome alle proprie emozioni e di saperle gestire; L’assunzione di responsabilità nelle scelte comportamentali; La conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo e di quello degli altri, imparando a distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere;</li> <li>– La conoscenza di un bagaglio di informazioni sulle conseguenze e i pericoli legati alle dipendenze da sostanze, fumo...</li> </ul>
Destinatari	Alunni, famiglie e insegnanti della SSPG e delle classi quinte della Primaria
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> <li>– utilizzare le informazioni acquisite per favorire il proprio benessere personale e sociale;</li> <li>– mettere in pratica abilità ed abitudini di vita sana;</li> <li>– costruire relazioni positive con gli altri;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– dare e chiedere aiuto;</li> <li>– prendere le distanze da comportamenti socialmente scorretti.</li> </ul>	
<b>Sintesi attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Percorso di Educazione all'affettività/sexualità</li> <li>– Libero utilizzo di uno sportello dedicato: "Sportello Amico"</li> <li>– Incontri serali rivolti ai genitori sulle problematiche dell'adolescenza;</li> <li>– Peer Education: scambio di esperienze tra pari, sui pericoli legati alle dipendenze</li> </ul>	<b>Declinazione del curricolo</b> Genitori ed alunni delle classi quinte SP Gli alunni delle classi seconda e terza SSPG Tutti i genitori degli alunni delle classi SSPG
<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Incontri serali di presentazione e poi restituzione del percorso di educazione socio-affettiva-sessuale proposti ai ragazzi;</li> <li>– incontri con i coordinatori di classe;</li> </ul>	
<b>Struttura organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe V SP: il percorso prevede un incontro di presentazione ai genitori e agli insegnanti di tutte le classi coinvolte, nel quale viene fornita una preventiva e articolata informazione sull'attività proposta ai bambini. Successivamente, sulla base delle adesioni espresse dalle famiglie, vengono programmati due interventi della psicologa di due ore ciascuno in ogni classe. A fine percorso è previsto un incontro di restituzione dell'attività svolta. In considerazione delle tematiche trattate e dell'età degli alunni, il progetto viene attuato esclusivamente se vi è un'adesione equivalente alla quasi totalità della singola classe. Per i bambini delle famiglie che non abbiano aderito all'iniziativa viene organizzata un'attività alternativa durante le ore del percorso didattico.</li> <li>– Classe II SSPG: educazione all'affettività dove la psicologa incontra le singole classi in due interventi mirati, sulla base delle indicazioni fornite dai coordinatori, ai quali viene poi restituita la sintesi delle specificità emerse; progetto di sensibilizzazione nei confronti del riciclo e del rispetto dell'ambiente (APPA).</li> <li>– Classe III SSPG: educazione all'affettività/sexualità attraverso tre incontri condivisi tra psicologa e</li> </ul>	

	<p>assistente sanitaria per accompagnare gli alunni in un percorso di conoscenza di sé e degli altri. Gli esperti, in un primo momento, incontrano le famiglie presentando il loro intervento e, successivamente, riferiscono ai genitori la restituzione del percorso di educazione proposto ai ragazzi;</p> <p>– Tutte le classi: incontri serali offerti alle famiglie sulle tematiche dell'adolescenza.</p>
<p><b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b></p>	<p>L'attività con le classi terze della SSPG è in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale, mentre per le classi seconde della SSPG i costi sono sostenuti dall'Istituto. E' prevista una quota a carico delle famiglie per la proposta di Educazione all'affettività per le classi quinte della Scuola Primaria.</p>

AREA 2	PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI
<b>Titolo progetto</b>	<b>2.1 ACS “Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi”</b>
<b>Scelta educativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– creare relazioni di confronto e collaborazione tra ragazzi e fra ragazzi e adulti a partire da problemi reali;</li> <li>– imparare ad ascoltare diversi punti di vista cercando un elemento comune;</li> <li>– promuovere l’educazione alla cittadinanza;</li> <li>– stimolare la partecipazione attiva nella scuola, intesa come “prendersi cura” del proprio Istituto;</li> <li>– responsabilizzare i ragazzi riguardo al loro ruolo all’interno della scuola;</li> <li>– devolvere in solidarietà il denaro raccolto con le diverse attività proposte.</li> </ul>
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	Consentire agli alunni di essere protagonisti all’interno del processo di crescita e sviluppo del proprio Istituto, sia dal punto di vista organizzativo e pratico, che dal punto di vista educativo (tramite la condivisione e il confronto tra pari in nome di un progetto democratico comune)
<b>Destinatari</b>	Alunni della SSPG e Territorio
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<p>Dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– essere cittadini educati alla legalità, intesa come elaborare e diffondere la cultura dei valori civili;</li> <li>– aver acquisito una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità tra soggetti dotati della stessa dignità;</li> <li>– aver raggiunto maggiore autonomia e responsabilità;</li> <li>– saper muoversi con spirito critico in un contesto democratico.</li> </ul>
<b>Sintesi attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– elezione dei rappresentanti in ogni classe;</li> </ul>

<p><b>previste</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– presentazione lista dei candidati a svolgere il ruolo di sindaco;</li> <li>– analisi e selezione delle proposte dei candidati, da parte di una commissione composta da insegnanti e referenti istituzionali delle amministrazioni comunali locali;</li> <li>– comunicazione dei risultati;</li> <li>– campagna elettorale;</li> <li>– elezione dei due sindaci, nel rispetto delle pari opportunità;</li> <li>– formazione ed insediamento del Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi, dei sindaci e degli assessori;</li> <li>– riunioni della Giunta e del Consiglio;</li> <li>– promozione di iniziative per l’abbellimento della scuola (pittura delle pareti, realizzazione pannelli decorativi o fotografici, arredo dell’atrio e acquisto panchine e tavoli per l’esterno);</li> <li>– definizione di interventi che aumentino la responsabilizzazione degli studenti, la loro autonomia e che tengano conto delle loro esigenze;</li> <li>– partecipazione a eventi organizzati dalla comunità di Lavis (Fiera dei Ciucioi, Fiera della Lazzera);</li> <li>– Incontro-confronto con gli organi istituzionali del paese (sindaco e assessori) per uno scambio di esperienze;</li> <li>– Incontri di rete con altri istituti trentini, dove vengono attivate esperienze democratiche similari;</li> <li>– organizzazione pomeriggio di “Scuola Aperta”, in cui gli studenti della SSPG presentano ai ragazzi di quinta e i loro genitori l’offerta formativa della scuola e li guidano nella visita dell’istituto;</li> <li>– progettazione e realizzazione di prodotti da vendere al pubblico durante i mercatini delle udienze generali, per sostenere le spese avute in corso d’anno e per devolvere del denaro in solidarietà;</li> <li>– realizzazione tessera-studente, che consente di ottenere sconti nelle varie attività commerciali del paese;</li> <li>– organizzazione di momenti aggregativi e di condivisione (tombola di Pasqua e festa di fine anno) tra le varie classi dell’istituto.</li> </ul>
<p><b>Modalità di verifica e valutazione</b></p>	<p>Vengono considerati gli esiti di tutte le attività promosse in corso d’anno, sia in termini di prodotti ottenuti, che di livello di partecipazione degli alunni, di coinvolgimento e di senso di responsabilità assunto.</p>
<p><b>Struttura organizzativa</b></p>	<p>Incontri sistematici e periodici, in orario scolastico e non della CCSR e dei docenti referenti per organizzare le diverse iniziative e attività che coinvolgono tutta la SSPG</p>



<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Ogni alunno che intende diventare socio della Cooperativa Scolastica deve versare una quota iniziale di partecipazione, stabilita annualmente
---	---

<b>AREA 2</b>	<b>PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI</b>
<b>Titolo progetto</b>	<b>2.2 Noi...in rete</b>
<b>Scelta educativa</b>	Educare ad un uso corretto e responsabile di internet e dei social, favorendo lo sviluppo di una coscienza digitale e di un adeguato approccio alla realtà virtuale
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– prevenire il cyberbullismo nell'era dei social network e sapersi difendere a tutti i livelli;</li> <li>– promuovere azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo per una scuola attiva e accogliente che combatta gli attuali fenomeni di vessazione attraverso la creazione di un sistema che unisca la scuola, le famiglie e gli studenti.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni delle classi seconde della SSPG e Territorio
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– possedere una coscienza digitale e un adeguato approccio alla realtà virtuale;</li> <li>– saper dialogare ed essere consapevoli della proprie responsabilità.</li> </ul>
<b>Sintesi attività previste</b>	Interventi della Polizia Postale con le varie classi finalizzati a conoscere e prevenire quell'insieme di azioni aggressive e diffamatorie attuate attraverso l'uso distorto della tecnologia a danno dei pari e ad un uso sicuro del web
<b>Modalità di verifica e</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– la tematica è ripresa ed elaborata in tempi diversi nel corso del triennio attraverso discussioni, letture, utilizzo dei quotidiani;</li> </ul>

<b>valutazione</b>	– vengono considerati le modalità ed il livello di partecipazione degli alunni e i risultati durante l'attività.
<b>Struttura organizzativa</b>	Viene individuato annualmente un referente che prende accordi in merito all'organizzazione degli incontri e alla definizione del calendario
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Il Progetto in collaborazione con la Polizia Postale non prevede costi a carico dell'Istituto e delle famiglie

<b>AREA 2</b>	<b>PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI</b>
<b>Titolo progetto</b>	<b><i>2.3 Progetto per la sicurezza stradale</i></b>
<b>Scelta educativa</b>	Promuovere la conoscenza delle principali regole per la sicurezza stradale
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	Promuovere: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la capacità di muoversi in modo autonomo e responsabile all'interno del territorio comunale, a piedi e in bicicletta;</li> <li>– la consapevolezza dei rischi sulla strada;</li> <li>– comportamenti di protezione e salvaguardia della vita.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni delle classi seconde e terze della SP
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscere il significato dei principali segnali stradali;</li> <li>– conoscere le principali norme di comportamento responsabile e sicuro del pedone e del ciclista;</li> <li>– muoversi nel territorio rispettando le regole sulla sicurezza stradale.</li> </ul>

<b>Sintesi attività previste</b>	<b>Declinazione del curricolo</b>	
	– incontri in classe con la Polizia Municipale	classi seconde e terze SP
	– regole e comportamenti del pedone:	classi seconde SP nel periodo marzo-maggio
	– regole e comportamenti del ciclista; – test/quiz sulle conoscenze acquisite; – esercitazione/simulazione con la bicicletta.	classi terze SP nel periodo marzo-maggio
<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– test/quiz sulle conoscenze acquisite</li> <li>– vengono considerate le modalità ed il livello di partecipazione degli alunni, i risultati ottenuti durante l'esercitazione</li> </ul>	
<b>Struttura organizzativa</b>	Viene individuato annualmente un referente che prende accordi con la Polizia Municipale in merito all'organizzazione degli incontri e alla definizione del calendario.	
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Il Progetto in collaborazione con la Polizia Municipale non prevede costi a carico dell'Istituto e delle famiglie	

AREA 2	PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI
<b>Titolo progetto</b>	<b>2.4 Progetto Cooperativa "ZambaComunità"</b>
<b>Scelta educativa</b>	Coinvolgere gli alunni in un progetto che li renda protagonisti e responsabili verso compiti assunti collettivamente
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– saper assumere responsabilità sociali;</li> <li>– saper assumere ruoli rispettandone i relativi compiti.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Zambana, in particolare la classe quinta impegnata nella gestione dell'Associazione Cooperativa Ragazzi
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– saper fare proposte condivise e saper prendere decisioni;</li> <li>– saper gestire le entrate e le uscite;</li> <li>– sperimentare la compravendita;</li> <li>– saper formulare vari tipologie di testi: avvisi, lettere, articoli di cronaca;</li> <li>– saper relazionare anche in pubblico;</li> <li>– sviluppare capacità espressive e di sintesi.</li> </ul>
<b>Sintesi attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– fondazione della Cooperativa Scolastica attraverso la conoscenza dei ruoli e delle relative competenze Elezioni;</li> <li>– individuazione di un obiettivo comune per il quale impegnarsi;</li> <li>– coinvolgimento dei compagni delle altre classi;</li> <li>– gestione economica dell'ACR;</li> <li>– rapporti con le cooperative esistenti sul territorio.</li> </ul>
<b>Modalità di verifica e</b>	Nell'assemblea finale saranno gli stessi alunni a valutare il loro lavoro rilevando aspetti positivi ed eventuali criticità

<b>valutazione</b>	
<b>Struttura organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Assemblea dei soci;</li> <li>– Consiglio d'amministrazione;</li> <li>– Presidente e vicepresidente, segretari, cassieri, documentalisti.</li> </ul>
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Ogni alunno che intende diventare socio della Cooperativa Scolastica deve versare una quota iniziale di partecipazione, stabilita annualmente

AREA 2	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
<b>Titolo progetto</b>	<b>2.5 Consiglio del Plesso di Pressano</b>
<b>Scelta educativa</b>	Crescere come cittadini responsabili
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	Chiarire il significato di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– cittadinanza</li> <li>– rappresentanza</li> <li>– elezione</li> <li>– democrazia</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni e gli insegnanti della Scuola Primaria di Pressano
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura;</li> <li>– leggere, analizzare e comprendere testi;</li> <li>– produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi;</li> <li>– utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli (raccordo con Educazione alla Cittadinanza).</li> </ul>
<b>Sintesi attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– elezioni rappresentanti alunni in classe terza, quarta e quinta</li> </ul>

<b>previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– insediamento del Consiglio formato dai rappresentanti degli alunni e degli insegnanti;</li> <li>– elezione Presidente, Vicepresidente (fra gli alunni) e due segretari (un insegnante e un alunno);</li> <li>– stesura dei verbali;</li> <li>– convocazione del Consiglio;</li> <li>– rilevazione dei bisogni da parte dei membri;</li> <li>– discussione;</li> <li>– proposte risolutive;</li> <li>– modalità di comunicazione delle decisioni assunte a tutta la Scuola.</li> </ul>
<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	Riunione di verifica sull'esito delle soluzioni proposte relativamente ai bisogni rilevati
<b>Struttura organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riunione bimestrale;</li> <li>– Incarico degli insegnanti eletti di guidare Presidente e Segretario nello svolgimento delle loro funzioni (convocazioni, verbali, etc...)</li> </ul>
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	I costi del Progetto sono a carico dell'Istituto

AREA 3	PER CONOSCERE E RISPETTARE GLI ALTRI	
<b>Titolo progetto</b>	<b>3.1 Progetto per la sensibilizzazione alla diversità</b>	
<b>Scelta educativa</b>	Promuovere comportamenti di rispetto della diversità Prevenire lo sviluppo di atteggiamenti di intolleranza e discriminazione	
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– sviluppare la consapevolezza che ogni individuo è diverso dagli altri, con le sue risorse e le sue difficoltà;</li> <li>– promuovere comportamenti di ascolto, valorizzazione, rispetto degli altri;</li> <li>– promuovere comportamenti di valorizzazione, rispetto, solidarietà per le persone anziane;</li> <li>– prevenire, attraverso la conoscenza, comportamenti e atteggiamenti basati sul pregiudizio verso chi è diverso;</li> <li>– prevenire, attraverso la conoscenza, la formazioni di stereotipi.</li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	Alunni dell'Istituto Comprensivo di Lavis	
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– rispettare adulti e compagni;</li> <li>– rispettare le persone anziane;</li> <li>– attivare comportamenti di solidarietà verso chi è in difficoltà;</li> <li>– prendere le distanze da comportamenti di discriminazione e di intolleranza;</li> </ul>	
<b>Sintesi attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– incontri con le persone anziane presso la RSA di Lavis;</li> <li>– progetti/attività in collaborazione con i nonni;</li> <li>– progetti in collaborazione con la RETE e altre Associazioni che si occupano di disabilità;</li> <li>– incontri/ progetti in collaborazione con la Croce Rossa Italiana;</li> <li>– iniziative di solidarietà.</li> </ul>	<p><b>Declinazione del curricolo</b></p> <p>In relazione alla programmazione curricolare e opzionale delle singole classi</p>



<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– vengono osservati i comportamenti degli alunni nei confronti delle persone anziane, di origine straniera, con disabilità, verso i compagni in difficoltà, nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, durante le discussioni;</li> <li>– vengono considerate le modalità ed il livello di partecipazione degli alunni, i risultati ottenuti durante le attività.</li> </ul>
<b>Struttura organizzativa</b>	<p>I progetti e le attività che coinvolgono più classi hanno un referente unico, mentre quelli di una singola classe hanno come referente il coordinatore dell'iniziativa</p>
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	<p>I costi del Progetto sono a carico dell'Istituto</p>

AREA 4	PER CRESCERE IN MUSICA	
<b>Titolo progetto</b>	<b><i>4.1 Il coro delle Voci bianche d'Istituto</i></b>	
<b>Scelta educativa</b>	Promuovere il valore formativo del linguaggio musicale.	
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Educare all'uso corretto della voce;</li> <li>– Educare all'uso corretto della respirazione;</li> <li>– Educare all'ascolto di sè e degli altri;</li> <li>– Promuovere la capacità di cantare a più voci;</li> <li>– Guidare alla conoscenza e gestione delle proprie emozioni.</li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	Alunni della Scuola Primaria (Classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) e della Scuola Secondaria di primo grado	
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere alcuni canti per bambini tratti dal repertorio classico, dalla tradizione popolare, dalla musica sacra e profana;</li> <li>– Conoscere la storia legata ad alcuni brani particolari (brani d'opera, inni, brani di musica sacra);</li> <li>– Memorizzare il testo di un brano in lingua italiana o straniera;</li> <li>– Collaborare all'interno di un gruppo;</li> <li>– Mantenere la concentrazione nel corso di un'esecuzione pubblica;</li> <li>– Controllare il proprio comportamento nel corso di un'esecuzione pubblica.</li> </ul>	
<b>Sintesi attività attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Attività di laboratorio corale;</li> <li>– Concerti durante manifestazioni territoriali, in occasione di eventi, per la partecipazione a concorsi.</li> </ul>	<b>Declinazione nel curricolo</b>
		Alunni delle classi terze, quarte e quinte della SP di Lavis, Pressano e Zambana, alunni della SSPG, nel corso delle attività opzionali e come attività extrascolastica

<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	Partecipazione e risultati acquisiti nel corso dell'anno
<b>Struttura organizzativa</b>	Il laboratorio corale viene organizzato durante le attività opzionali/extrascolastiche
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Nel caso i numeri degli alunni aderenti all'attività, richiedano la presenza di un esperto esterno aggiuntivo ai docenti dell'Istituto, potrà essere richiesta una quota a sostegno del progetto

<b>AREA 4</b>	<b>PER CRESCERE IN MUSICA</b>
<b>Titolo progetto</b>	<b><i>4.2 Orchestra dell'Istituto Comprensivo IC Lavis</i></b>
<b>Scelta educativa</b>	Promuovere il valore formativo del linguaggio musicale dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza; creare le condizioni affinché i ragazzi si cimentino da protagonisti con la musica, la pratica corale e strumentale
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio non solo ritmo e melodia, ma anche funzione armoniche;</li> <li>– Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica;</li> <li>– Fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio della musica.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni della SSPG

<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dimostrare attenzione ed autocontrollo;</li> <li>– Sentirsi parte di un organismo unitario sviluppando lo spirito di gruppo;</li> <li>– Rispettare gli impegni e le consegne.</li> </ul>
<b>Sintesi attività attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Prove settimanali di sezione per l'Orchestra delle classi prime e seconde;</li> <li>– Prove settimanali di sezione per l'Orchestra delle classi terze;</li> <li>– Prove generali preparatorie in vista dei concerti;</li> <li>– Concerti in occasione di manifestazioni locali e/o gemellaggi;</li> <li>– Partecipazione a concorsi nazionali.</li> </ul>
<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	Partecipazione degli studenti e loro coinvolgimento nel corso delle attività
<b>Struttura organizzativa</b>	L'Orchestra dell'Istituto Comprensivo di Lavis è formata da circa 35 alunni che si ritrovano, una volta alla settimana, nell'ambito delle attività facoltative promosse dalla scuola. Svolge un ruolo di rappresentanza, partecipando a dei concorsi musicali ed esibendosi in cerimonie pubbliche nelle quali è coinvolta la Scuola. Il momento principale è costituito da un impegno settimanale che coinvolge gli alunni, divisi in due gruppi, per delle prove d'insieme. Tutti gli alunni possono partecipare a questo progetto in quanto la scuola ha scelto di utilizzare il flauto dolce come strumento musicale di riferimento.
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	I costi del Progetto sono a carico dell'Istituto

AREA 4	PER CRESCERE IN MUSICA
<b>Titolo progetto</b>	<b>4.3 Concorso “CantaScuola”</b>
<b>Scelta educativa</b>	Promuovere il valore formativo del linguaggio musicale dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza; creare le condizioni affinché i ragazzi si cimentino da protagonisti con la musica, la pratica corale e strumentale
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Contribuire allo sviluppo dell’attitudine al canto;</li> <li>– Contribuire allo sviluppo delle doti musicali degli alunni;</li> <li>– Educare alla percezione dell’armonia: la musica come linguaggio non solo ritmo e melodia, ma anche funzione armoniche;</li> <li>– Favorire l’incontro intergenerazionale attraverso la musica con il confronto tra pari e con gli adulti;</li> <li>– Fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio del Canto;</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni della SSPG
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dimostrare attenzione ed autocontrollo;</li> <li>– Dimostrare spirito di sacrificio nello studio della vocalità;</li> <li>– Riuscire a vincere un’emozione attraverso dei Concerti o dei Saggi musicali di fronte ad un pubblico;</li> </ul>
<b>Sintesi attività attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Approccio alla vocalità, per tutti gli alunni della SSPG, nell’ambito dell’attività curricolare di Musica;</li> <li>– Attività preparatoria, per tutti, dall’inizio dell’anno scolastico fino a Marzo: Selezioni del Concorso <i>CantaScuola</i>;</li> <li>– Attività preparatoria, per i 25 Finalisti, da Marzo fino a Maggio: Finale del Concorso <i>CantaScuola</i>.</li> </ul>
<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Al Concorso sono ammessi tutti gli alunni della Scuola Media di Lavis senza alcuna limitazione in quanto lo scopo principale della manifestazione sta nel favorire ed incentivare, attraverso il coinvolgimento e la motivazione, l’interesse per il Canto;</li> <li>– Tutti i concorrenti in gara, anche se di età diverse, sono considerati allo stesso modo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Alla Finale sono ammessi, in base al punteggio ottenuto ed alla relativa classifica, i primi 25 classificati;</li> <li>– Alla Finale viene invitato, come ospite, il vincitore della precedente edizione che non può più partecipare come concorrente;</li> <li>– La valutazione deve essere riferita esclusivamente alla performance del concorrente e non deve essere influenzata dalla qualità della base musicale o dal gradimento del pubblico presente.</li> </ul> <p>I parametri da ritenere di primaria importanza sono, nell'ordine: intonazione, proprietà dell'emissione vocale, senso ritmico ed interpretazione.</p>
<b>Struttura organizzativa</b>	Il Direttore artistico del Concorso <i>Cantascuola</i> è il Prof. Marco Bazzoli. Le attività e la selezioni avvengono in orario scolastico
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Il Progetto è organizzato in collaborazione con la Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e l'Amministrazione Comunale di Lavis e non prevede contributi a carico delle famiglie

AREA 4	PER CRESCERE IN MUSICA
<b>Titolo progetto</b>	<b>4.4 Conoscenza degli strumenti musicali</b>
<b>Scelta educativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– creare le condizioni affinché i ragazzi si cimentino da protagonisti con la musica ed in particolare con la pratica strumentale;</li> <li>– promuovere il valore formativo del linguaggio musicale dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.</li> </ul>
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– creare un punto di contatto tra le realtà musicali del territorio e gli alunni dell'Istituto;</li> <li>– educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio non solo ritmo e melodia, ma anche funzione armoniche;</li> <li>– favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica;</li> <li>– fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio della musica.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– dimostrare attenzione e partecipazione;</li> <li>– conoscere le modalità di produzione del suono.</li> </ul>
<b>Sintesi attività attese</b>	<p>Le realtà musicali della zona (<i>Banda Sociale di Lavis, Gruppo Strumentale di Lavis, Scuola Musicale "Il Diapason"</i>) incontrano gli alunni dell'Istituto presentando gli strumenti musicali.</p> <p>Ai ragazzi viene offerta la possibilità di conoscere da vicino il funzionamento degli strumenti musicali, attraverso le spiegazioni e le presentazioni da parte di musicisti appartenenti alle Associazioni o alla Scuola. In un secondo momento, gli alunni, hanno anche la possibilità di provare gli strumenti musicali.</p>
<b>Modalità di verifica e valutazione</b>	Partecipazione degli studenti e loro coinvolgimento nel corso delle attività

<b>Struttura organizzativa</b>	Le attività avvengono generalmente in orario scolastico. Le principali realtà musicali coinvolte sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Banda Sociale di Lavis;</li> <li>– Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis;</li> <li>– Scuola Musicale “Il Diapason”.</li> </ul>
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Il Progetto è in collaborazione con le Associazione Musicali del Territorio e non prevede costi a carico dell’Istituto o delle famiglie

AREA 5	PER CONOSCERE LA MONTAGNA
<b>Titolo progetto</b>	<b><i>5.1 Progetto montagna: la scuola senza banchi</i></b>
<b>Scelta educativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– avviare alla conoscenza della montagna, come elemento caratterizzante il territorio Trentino;</li> <li>– muoversi in modo consapevole nel territorio specifico della nostra provincia;</li> <li>– conoscere elementi della storia e della geografia locale.</li> </ul>
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– favorire la conoscenza e il rispetto della natura e la valorizzazione dell’ambiente;</li> <li>– rendere consapevoli gli alunni del valore delle nostre montagne quale patrimonio culturale dell’umanità;</li> <li>– conoscere il territorio quale luogo del fronte nella Grande Guerra.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni SP e SSPG
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscere il territorio che caratterizza la nostra regione;</li> <li>– sviluppare competenze relative all’ambito scientifico, legate all’osservazione, analisi e descrizione di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e montana;</li> <li>– sviluppare competenze relative all’ambito geografico, legate alla capacità di orientamento e riconoscimento di un ambiente aperto, anche con l’uso e la lettura di una mappa del luogo;</li> <li>– capacità di stare con gli altri e di gestire momenti comuni, provando insieme a risolvere problemi e a prendere buone decisioni nel rispetto degli altri.</li> </ul>



<b>Sintesi attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– laboratori di nivologia con ciaspolata;</li> <li>– attività scuola-natura;</li> <li>– escursioni naturalistiche con esperti ambientali;</li> <li>– giornate formative in ambiente montano</li> </ul>	
<b>Declinazione nel curricolo</b>		
<p><b>“La montagna intorno a noi”</b> uscite/escursioni nei dintorni di Lavis:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– torrente Avisio;</li> <li>– Gazzadina/Camparta;</li> <li>– doss del Paion;</li> <li>– colline avisane;</li> <li>– Zambana e la sua frana;</li> <li>– la collina di Pressano.</li> </ul>	Scuola Primaria nel corso del quinquennio	
<p><b>“La neve ... conosciamola”</b>, giornata sulla neve;</p> <p><b>“Montagna ed arte in Val di Sella”</b>, visita ad Arte Sella, manifestazione internazionale di arte contemporanea nella natura.</p>	Classi prime SSPG	
<p><b>“A scuola senza banchi”</b> mini settimana verde</p>	Classi seconde SSPG	
<p><b>“Con le ciaspole nella storia”</b> attività di approfondimento sui luoghi della Grande Guerra</p>	Classi terze SSPG	
<b>Modalità di valutazione</b>	saranno previste modalità di verifica e valutazione finale che coinvolgano gli alunni in una rielaborazione delle esperienze vissute	
<b>Struttura organizzativa</b>	il progetto ha un referente che coordina l'attività, avvalendosi, se necessario, di esperti esterni del territorio	
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	I costi sono a carico delle famiglie	

AREA 6	PER RISPETTARE L'AMBIENTE
<b>Titolo progetto</b>	<b>6.1 Progetto di sensibilizzazione alle problematiche ambientali</b>
<b>Scelta educativa</b>	Promuovere comportamenti di rispetto e di salvaguardia dell'ambiente
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	Promuovere: <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'assunzione di responsabilità individuali e collettive verso l'ambiente;</li> <li>– la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili azioni quotidiane per contribuire a risolvere alcuni problemi di inquinamento ambientale;</li> <li>– la trasformazione delle conoscenze relative alle problematiche ambientali in comportamenti eco-compatibili.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscere le caratteristiche e le modalità con cui vengono effettuati la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali;</li> <li>– conoscere e approfondire le problematiche ambientali, dell'inquinamento dell'ambiente e delle loro conseguenze;</li> <li>– prendersi cura dell'ambiente aula/cortile/edificio scolastico tenendolo pulito e contribuendo a renderlo "più bello";</li> <li>– praticare la raccolta differenziata.</li> </ul>

<b>Sintesi attività previste</b>	<b>Declinazione nel curricolo</b>
<p><b>Attività di sensibilizzazione alle problematiche ambientali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– raccolte differenziate;</li> <li>– coltivazione dell’orto;</li> <li>– visite a strutture di riciclaggio, depurazione, centrali idroelettriche;</li> <li>– realizzazione di manufatti con materiali riciclati;</li> <li>– abbellimento dell’edificio scolastico;</li> <li>– ricerche di approfondimento delle tematiche ambientali;</li> <li>– riordino condiviso dell’aula, del cortile e dell’edificio scolastico.</li> </ul> <p><b>Attività in collaborazione con associazioni/enti che si occupano di ambiente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– ASIA;</li> <li>– APPA;</li> <li>– COOP. ECOOPERA.</li> </ul>	<p>Nelle varie classi/plessi, in relazione alla programmazione curricolare e opzionale</p>
<p><b>Modalità di valutazione</b></p>	<p>La verifica e la valutazione terranno conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– del livello di partecipazione degli alunni;</li> <li>– dei prodotti e delle attività realizzate;</li> <li>– della rielaborazione individuale e collettiva degli alunni.</li> </ul>
<p><b>Struttura organizzativa</b></p>	<p>I progetti e le attività che coinvolgono più classi hanno un referente unico, mentre quelli di una singola classe hanno come referente il coordinatore dell’iniziativa.</p>
<p><b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b></p>	<p>Eventuali costi delle diverse iniziative possono essere a carico delle famiglie</p>

AREA 7	PER CONOSCERE IL TERRITORIO	
<b>Titolo progetto</b>	<b>7.1 Progetto scuola - territorio</b>	
<b>Scelta educativa Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare il senso di appartenenza degli alunni al proprio territorio e alla propria comunità;</li> <li>- promuovere il rispetto e la valorizzazione delle risorse culturali, umane, sociali del territorio attraverso la conoscenza diretta e l'interazione con le varie realtà associative e istituzionali presenti;</li> <li>- educare alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni culturali.</li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo	
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere il proprio paese e il proprio territorio da un punto di vista geografico e territoriale;</li> <li>- conoscere nel territorio gli elementi di interesse storico e artistico;</li> <li>- conoscere alcune informazioni sul Paese/Provincia sia da un punto di vista storico, sia politico.</li> </ul>	
<b>Sintesi attività previste</b>		<b>Declinazione nel curricolo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di sensibilizzazione alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio storico culturale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza del paese;</li> <li>- ricerche storiche sul paese e sul territorio (Comune, Provincia,...);</li> <li>- visita ai beni culturali presenti sul territorio.</li> </ul>	Nelle varie classi, in relazione alla programmazione curricolare e opzionale
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo e visita ai musei presenti sul territorio comunale e provinciale; partecipazione alle attività laboratoriali;</li> <li>- Attività di collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio comunale e provinciale.</li> </ul>		Almeno una volta durante l'anno scolastico in ciascuna classe

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alla sfilata di Carnevale organizzata dal Comune di Lavis in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio o coinvolgimento degli alunni alla giornata di festa.</li> </ul>	<p>Nelle classi della Scuola Primaria di Lavis</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alla fiera "Lazzera";</li> <li>- Partecipazione alla "Fiera dei Ciucioi".</li> </ul>	<p>Con una rappresentanza della SSPG</p>
<p><b>Modalità di valutazione</b></p>	<p>La verifica e la valutazione terranno conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del livello di partecipazione degli alunni;</li> <li>- dei prodotti realizzati;</li> <li>- della rielaborazione individuale e collettiva degli alunni.</li> </ul>
<p><b>Struttura organizzativa</b></p>	<p>I progetti e le attività che coinvolgono più classi hanno un referente unico, nominato annualmente, mentre quelli di una singola classe hanno come referente il coordinatore dell'iniziativa</p>
<p><b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b></p>	<p>Eventuali costi previsti sono a carico delle famiglie</p>

<b>AREA 8</b>	<b>PER AMPLIARE IL SAPERE</b>	
<b>Titolo del progetto</b>	<b>8.1 Il piacere di leggere</b>	
<b>Scelta educativa</b>	Sviluppare negli alunni il piacere di leggere	
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Promuovere la conoscenza della biblioteca, le modalità di accesso e di funzionamento;</li> <li>– Educare alla frequenza della biblioteca come luogo di studio e di incontro;</li> <li>– Promuovere la lettura sia come strumento per la conoscenza sia per il piacere di leggere.</li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo	
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	Promuovere la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– leggere per conoscere;</li> <li>– leggere per divertirsi e come modalità per trascorrere il tempo libero</li> </ul>	
<b>Sintesi attività attese e modalità di verifica e valutazione</b>	<b>Declinazione del curriculum</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione di biblioteche in classe;</li> <li>– Ideazione e realizzazione di libri.</li> </ul>	Nelle varie classi, in relazione alla programmazione curricolare e opzionale
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Visita alla biblioteca per il prestito dei libri;</li> <li>– Partecipazione a progetti realizzati/organizzati in</li> </ul>	Nelle classi del secondo biennio e in classe quinta Tutte le classi della SSPG

	collaborazione con la biblioteca	
<b>Struttura organizzativa</b>	I progetti e le attività che coinvolgono più classi hanno un referente unico, mentre quelli di una singola classe hanno come referente il coordinatore dell'iniziativa	
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	L'eventuale partecipazione di esperti esterni può essere sostenuta con un contributo a carico delle famiglie	

AREA 9	PER CRESCERE CON LO SPORT	
<b>Titolo progetto</b>	<b>9.1 Lo sport è per tutti</b>	
<b>Scelta educativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– avviare alla conoscenza e alla pratica di diversi sport;</li> <li>– promuovere specifici interventi mirati a incentivare l'attività motoria, la propedeutica all'attività e il gioco sportivo;</li> <li>– educare, attraverso lo sport, a stili di vita sani.</li> </ul>	
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– favorire il raggiungimento del pieno sviluppo delle capacità psicomotorie e di un buon livello di autonomia motoria;</li> <li>– promuovere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle e di condividerle</li> </ul>	
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo	
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– praticare le varie discipline sportive proposte;</li> <li>– affrontare le attività in modo progressivamente autonomo e responsabile;</li> <li>– conoscere le principali norme per la tutela della salute e della sicurezza;</li> <li>– coordinarsi e collaborare con gli altri.</li> </ul>	
<b>Sintesi attività previste</b>	<b>Declinazione nel curricolo</b>	
<b>Nella Scuola Primaria</b>		
– partecipazione alla festa dello sport " <i>Sportivamente insieme</i> " in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le Associazioni sportive del territorio	Tutte le classi della SP	
– partecipazione alle selezioni dei " <i>Giochi della Gioventù</i> "	Classi quinte SP	



<b>Nella Scuola Secondaria di primo grado</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>– pratica di un’ampia offerta di attività motorie e sportive diverse sia nelle ore curricolari di base in Scienze Motorie che nelle attività facoltative pomeridiane o extrascolastiche (<i>atletica, pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton, tennis tavolo, ginnastica aerobica,...</i>);</li> <li>– partecipazione ai “<i>Giochi della Gioventù</i>” e ai “<i>Giochi sportivi studenteschi</i>”.</li> </ul>	Tutti gli alunni della SSPG
<b>Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– verranno considerati il livello e la qualità della partecipazione degli alunni e i risultati ottenuti;</li> <li>– verrà attivato un monitoraggio sistematico/periodico del progetto attraverso un confronto tra gli insegnanti coinvolti ed eventuale ridefinizione delle azioni e riprogettazione degli interventi dal punto di vista metodologico e di contenuti.</li> </ul>
<b>Struttura organizzativa</b>	Referenti di classe, insegnanti di scienze motorie ed eventuali esperti esterni
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Il Progetto è sostenuto in collaborazione con le Amministrazioni e le Associazioni sportive del territorio

AREA 10	PER TENERSI IN-FORMATI (FORMAZIONE PERMANENTE)
<b>Titolo progetto</b>	<b>10.1 C'è sempre tempo per imparare (Corsi Adulti)</b>
<b>Scelta educativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– il diritto all'educazione e alla formazione permanente finalizzata a fornire a tutti gli individui i requisiti e le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'esercizio dei diritti di cittadinanza.</li> <li>– il diritto dell'adulto all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze di base e delle abilità necessarie per vivere in una società in forte trasformazione;</li> </ul>
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– promuovere la crescita culturale della comunità;</li> <li>– stimolare la "sete" di conoscenza e curiosità dei cittadini del nostro territorio;</li> <li>– favorire le opportunità di integrazione sociale</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli adulti dell'Istituto Comprensivo di Lavis e del territorio
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	Competenze specifiche relativi alle diverse tematiche proposte (l'alfabetizzazione primaria e funzionale della lingua italiana, l'apprendimento delle lingue straniere, di nuovi linguaggi tecnologici <i>-informatica, internet...</i> , lo sviluppo di abilità artistiche e di competenze culturali, la riqualificazione professionale)
<b>Sintesi attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– In collaborazione con enti pubblici e privati si intende promuovere consapevolezza e capacità di realizzare, approfondire e consolidare la propria cittadinanza, intesa come insieme di diritti e doveri che permettono alla persona di inserirsi e partecipare al contesto sociale e produttivo in cui vive;</li> <li>– L'alfabetizzazione primaria e funzionale della lingua italiana, l'apprendimento delle lingue straniere, i nuovi linguaggi tecnologici (informatica, smartphone e tablet...), la conoscenza dei contratti, dei diritti e doveri di un giovane in cerca di lavoro, la storia locale, le tematiche culturali e la riqualificazione professionale sono le tematiche proposte</li> </ul>
<b>Modalità di valutazione</b>	La frequenza, il numero degli iscritti ed il questionario di gradimento alla fine di ciascun corso, sono gli elementi i termini di valutazione delle attività

<b>Struttura organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il capofila dell’iniziativa formativa per quanto riguarda gli aspetti educativi e formativi è individuato nell’Istituto Comprensivo di Lavis;</li> <li>– Il capofila dell’iniziativa formativa per quanto riguarda la gestione organizzativa ed amministrativa è individuato nella Fondazione Franco Demarchi</li> </ul>
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	<p>Il progetto è sostenuto e finanziato dai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comune di Lavis;</li> <li>– Comune di Zambana;</li> <li>– Comunità Rotaliana Königsberg;</li> <li>– Fondazione Franco Demarchi;</li> <li>– Formazione Lavoro.</li> </ul> <p>E’ prevista una quota di iscrizione a carico dell’adulto partecipante.</p>

AREA 10	PER TENERSI IN-FORMATI (FORMAZIONE PERMANENTE)
<b>Titolo progetto</b>	<b>10.2 Progetto genitori in-formati</b>
<b>Scelta educativa</b>	Promuovere iniziative di informazione/formazione su tematiche/ problematiche relative all'età evolutiva dai 6 ai 15 anni e al ruolo genitoriale
<b>Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– promuovere occasioni per la conoscenza e l'approfondimento di alcune tematiche/problematiche che riguardano la crescita e l'educazione dei bambini e dei ragazzi;</li> <li>– sostenere i genitori nello svolgimento del loro ruolo;</li> <li>– creare occasioni di incontro fra genitori e di confronto su problematiche comuni;</li> <li>– sostenere la formazione di una rete di solidarietà/aiuto fra genitori;</li> <li>– fornire strumenti per comprendere e/o affrontare alcune problematiche legate alla crescita dei bambini e dei ragazzi.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Lavis
<b>Competenze disciplinari e trasversali promosse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– approfondire le tematiche specifiche affrontate;</li> <li>– conoscere alcuni servizi e risorse presenti sul territorio per affrontare le varie problematiche relative all'età evolutiva;</li> <li>– confrontarsi con gli altri genitori sulle problematiche relative ai percorsi di crescita dei loro figli.</li> </ul>
<b>Sintesi attività previste</b>	Organizzazione serate formative nel corso dell'anno scolastico in orario serale
<b>Modalità di valutazione</b>	Verranno considerati il numero di iscritti e il livello di partecipazione
<b>Struttura</b>	Le tematiche e gli esperti degli incontri vengono scelti sulla base delle proposte pervenute dai genitori stessi

<b>organizzativa</b>	(Consulta, Consiglio dell'Istituzione, Rappresentanti dei Consigli di classe), nonché da problematiche particolari riconosciute come prioritarie dall'Istituto. Un referente organizza gli incontri
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	I costi sono a carico dell'Istituto Comprensivo o sostenuti in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati del territorio

<b>AREA 11</b>	<b>PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE</b>
<b>Titolo progetto</b>	<b>11.1 Borsa di studio "Aldo Stainer"</b>
Scelta educativa	Valorizzare chi, oltre a meriti scolastici, manifesta attenzione e sensibilità verso l'altro da sé.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Il "Premio Stainer", fu istituito nel 1978 a 10 anni dalla morte del dottor Aldo Stainer per volere di un Comitato, nato spontaneamente per onorarne la memoria e per rendere ancora più forte il legame tra il ricordo del medico e il territorio dove aveva operato e dove era conosciuto come il "dottore buono" e "medico dei poveri". Nell'iniziativa fu coinvolta la sezione di Lavis della <i>Lega Battisti – Pasi</i> donatori di sangue, che da allora, in collaborazione con l'Istituto e la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra, porta avanti questa iniziativa.
Destinatari	Gli alunni meritevoli delle classi I e II
Competenze disciplinari e trasversali promosse	Saper collegare la realtà storica locale attraverso la conoscenza del dottor Aldo Stainer (1897-1968), medico benemerito della comunità lavisana a cui è intitolato l'edificio scolastico

Sintesi attività attese	Al termine dell'anno scolastico i coordinatori, a nome dei Consigli di classe, segnalano gli alunni candidati al premio, attraverso la stesura di un profilo di presentazione didattico-comportamentale. La commissione del Premio Stainer, composta dai seguenti membri, dirigente scolastico, collaboratore del dirigente scolastico, rappresentanti del Comitato Onoranze dottor Aldo Stainer, stende una graduatoria sulla base della somma dei punteggi del primo e del secondo quadrimestre (secondo i criteri esplicitati nel Regolamento della Borsa di Studio)
Modalità di verifica e valutazione	Durante l'ultimo giorno prima delle vacanze natalizie, avviene la cerimonia di presentazione di tutti gli alunni candidati e la premiazione dei vincitori della Borsa di studio
Struttura organizzativa	I nominativi degli alunni selezionati e la graduatoria prevista, è vagliata da un'apposita commissione che individua poi gli alunni da premiare
<b>Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie</b>	Il progetto è sostenuto dalla Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra

AREA 12	PER SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE COMUNITARIE	
<b>Titolo progetto</b>	<b><i>12.1 Per diventare cittadini del mondo</i></b>	
Scelta educativa	Raggiungere una buona dimestichezza nell'ascoltare, nel parlare, nel leggere e nello scrivere due lingue comunitarie (tedesco e inglese)	
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Potenziare le attività curriculari di inglese e di tedesco;</li> <li>– Favorire le condizioni per realizzare una maggiore mobilità e per favorire l'attività lavorativa;</li> <li>– Fornire la chiave per conoscere nuovi contesti sociali, altri modi di vivere e comportarsi, mentalità e sensibilità diverse, di pari dignità.</li> </ul>	
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo	
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere le lingue straniere come un vantaggio irrinunciabile non solo sul piano utilitaristico e pratico, ma anche su quello culturale e umano;</li> <li>– Dimostrare di avere un'apertura verso nuovi orizzonti socio – economici.</li> </ul>	
Sintesi attività attese e modalità di verifica e valutazione	<b>Nella Scuola Primaria</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– insegnamento in modalità CLIL di discipline non linguistiche in tedesco e/o inglese in tutte le classi delle scuole primarie;</li> </ul>	In tutte le classi della SP
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– esperienze linguistiche estive (facoltative);</li> </ul>	Dal terzo anno della SP

<b>Nella Scuola Secondaria di primo grado</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– potenziamento curricolare di una lingua per un'ora settimanale per tutto l'anno a moduli (un'ora un quadrimestre tedesco e un'ora un quadrimestre inglese);</li> </ul>	Tutte le classi della SSPG
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– esperienze con lettori di madrelingua (inglese - tedesco) che, nel corso del triennio e sulla base delle risorse disponibili, potranno coinvolgere tutte le classi della SSPG dell'Istituto;</li> </ul>	Nel corso del triennio della SSPG
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– insegnamento in modalità CLIL di discipline non linguistiche in tedesco e/o inglese in tutte le classi delle della scuola secondaria di primo grado;</li> </ul>	Tutte le classi della SSPG
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– soggiorni estivi in Gran Bretagna e in Austria per gli studenti delle classi seconde della SSPG</li> </ul>	Classi seconde SSPG
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– preparazione all'esame di certificazione esterna degli esiti di apprendimento per il tedesco "FIT 2" e per l'inglese "KET", per gli allievi delle classi terze che ne facciano richiesta e su indicazione degli insegnanti;</li> </ul>	Classi terze SSPG
Struttura organizzativa	I docenti di lingue gestiscono l'organizzazione e la programmazione didattica di ogni percorso, avvalendosi anche di docenti madrelingua esterni	
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi del Progetto sono sostenuti dall'Istituto ad esclusione delle spese per i soggiorni linguistici e l'iscrizione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche che sono a carico delle famiglie	



### 13.1 Rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)

L'attuale normativa provinciale, prevede l'attivazione nelle scuole di iniziative rivolte alla rilevazione precoce delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento.

Per adempiere a questo compito, la scuola ha previsto la realizzazione di un progetto mirato con la collaborazione e la supervisione di una psicologa specializzata in disturbi specifici di apprendimento.

Tale progetto ha lo scopo di accompagnare gli insegnanti nella scelta e nell'utilizzo delle strategie e dei metodi più utili ed efficaci per intervenire tempestivamente e direttamente nelle situazioni di difficoltà di apprendimento e nei casi a rischio di sviluppo di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), individuati attraverso una rilevazione preventiva nei primi tre anni di scuola primaria, in un'ottica di recupero e potenziamento.

L'obiettivo è di permettere a tutti gli alunni di apprendere secondo le caratteristiche che sono loro proprie, per valorizzare le loro competenze, sviluppare le loro abilità e di aggirare le difficoltà specifiche, creando le condizioni affinché i primi anni di scuola possano costituire per i bambini un'esperienza positiva e costruttiva, sulla quale costruire motivazioni e conoscenze future.

Per un bambino in età scolare il compito di sviluppo principale è saper leggere, scrivere e contare come i propri compagni. Di conseguenza lo sviluppo di tali competenze contribuisce in modo sostanziale alla costruzione della propria identità, dell'autostima e della propria percezione di efficacia.

Fondamentale risulta pertanto permettere anche ai bambini con DSA di apprendere secondo le caratteristiche che sono loro proprie, al fine di valorizzare le loro competenze, sviluppare le loro abilità e di aggirare le difficoltà specifiche, creando le condizioni affinché i primi anni di scuola possano costituire per i bambini un'esperienza positiva e costruttiva, sulla quale costruire motivazioni e conoscenze future.

Risulta quindi necessario individuare tempestivamente le situazioni a rischio di sviluppo di disturbi specifici di apprendimento, attivare strategie e azioni di recupero/potenziamento mirate e personalizzate, monitorare il percorso di apprendimento dei bambini, attivare interventi per l'apprendimento inclusivo.

**I costi sono a carico dell'Istituto.**

**Il progetto è così articolato:**

Attività	Tempi	Tipo di prova somministrata
Formazione iniziale degli insegnanti di classi prime, seconde e terze con la psicologa	a settembre	
Somministrazione delle prove di letto scrittura nelle classi prime	a gennaio (facoltativa)	dettato di 16 parole
	a maggio (obbligatoria)	dettato di 16 parole + test di riconoscimento di non parole
Somministrazione delle prove di letto scrittura nelle classi seconde	a dicembre (obbligatoria)	dettato di 28 parole
	a maggio (obbligatoria)	dettato di 28 parole + test di riconoscimento di non parole
Restituzione dei risultati delle prove di letto scrittura agli insegnanti con suggerimenti relativi a strategie e strumenti utili per recuperare eventuali difficoltà	a correzione avvenuta	
Somministrazione delle prove sulle abilità di calcolo nelle classi terze	a marzo	prova che indaga le abilità di calcolo
Restituzione dei risultati delle prove sulle abilità di calcolo agli insegnanti con suggerimenti relativi a strategie e strumenti utili per recuperare eventuali difficoltà	a correzione avvenuta	
Somministrazione delle prove di letto scrittura nelle classi quinte	a dicembre (facoltativa)	prova sul riconoscimento delle inferenze lessicali e semantiche + decisione lessicale (prova che indaga l'abilità dell'alunno di leggere e riconoscere correttamente e velocemente non parole)

## 13.2 Officina dei Saperi (OdS)

Si tratta di un progetto che si propone di contrastare la dispersione scolastica e in particolare:

- fornire un contesto educativo capace di favorire condizioni di apprendimento utili al potenziamento dell'autostima e, conseguentemente, al recupero e potenziamento di alcune competenze scolastiche degli alunni;
- creare un contesto operativo reale nel quale l'alunno possa sperimentare percorsi di apprendimento personalizzati tesi alla valorizzazione di abilità operative, logiche, comportamentali ed alla riflessione guidata sulle strategie di apprendimento e approfondimento degli strumenti di base;
- fornire al ragazzo un contesto di relazioni significative all'interno del quale, attraverso la dimensione del fare, del mettersi in gioco, dell'acquisire conoscenze e competenze possa fare un'esperienza dell'espressione del sé positiva ed arricchente;
- fornire al ragazzo l'opportunità di mettere in pratica e di potenziare le proprie competenze.

I percorsi presso l'Officina dei Saperi vengono proposti ad alunni della scuola secondaria di primo grado, generalmente delle classi seconde e terze:

- ragazzi/e in difficoltà sul piano degli apprendimenti e dei comportamenti, in genere BES fascia C;
- ragazzi/e in temporanea difficoltà legata ad un particolare periodo della propria vita;
- ragazzi/e o gruppi di alunni di una stessa classe, anche "eccellenti", che sviluppino progettualità definite a favore del percorso disciplinare della classe attraverso l'ampliamento e all'approfondimento di determinate discipline.

Le competenze disciplinari che possono essere promosse sono le più diversificate e trasversali e dipendono dal percorso progettuale che per ogni ragazzo viene pensato, condiviso e co-costruito (all'interno di un dialogo tra equipe di OdS e Consiglio di classe).

Le attività realizzate sono molteplici e riguardano ad esempio la realizzazione di raccoglitori, oggettistica in cartone (es. portapenne), riparazione dizionari, realizzazione plastici, realizzazione di progetti grafici, riparazione biciclette, lavori con il legno, costruzioni elettriche, progettazione e realizzazione di giochi in scatola, ecc.

La verifica e la valutazione dei percorsi vengono realizzati attraverso l'osservazione e l'analisi dei seguenti aspetti:

- la qualità e le modalità della partecipazione;
- i comportamenti operativi e relazionali attivati dai ragazzi;
- caratteristiche del manufatto;

- il percorso apprenditivo e metacognitivo che accompagna la realizzazione dei manufatti;
- le competenze acquisite relativamente all'attività specifica svolta.

Il progetto è nato sul Tavolo delle Politiche sociali della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg e vede coinvolti: La CdV, gli I.C. Mezzocorona, Mezzolombardo-Paganella e Lavis (capofila), l'Istituto Martino Martini, il Comune di Mezzolombardo e la Coop. Kaleidoscopio.

L'Officina dei Saperi è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e ospita quotidianamente dai quattro ai cinque ragazzi con la presenza di due operatori.

I costi del progetto sono sostenuti dalla Comunità di Valle e dalla PAT (un insegnante distaccato per 12 ore).

Gli istituti comprensivi mettono a disposizione un budget per i materiali di "facile consumo", attrezzature e altre spese relative alla sicurezza.

**I costi sono sostenuti dai Soggetti aderenti al Progetto ad esclusione delle spese viaggio degli alunni aderenti al laboratorio**

### **13.3 Laboratori del fare**

L'Istituto da anni realizza i laboratori del fare e del sapere, come progetto di didattica inclusiva.

I laboratori coinvolgono studenti e studentesse che nel loro percorso scolastico dimostrano difficoltà di apprendimento e/o alunni e alunne di recente immigrazione. Essi prevedono un ampliamento dell'offerta formativa, che viene in tal modo personalizzata rispetto ai bisogni degli alunni, con percorsi alternativi a quelli curricolari, nei quali i ragazzi possono recuperare una dimensione di senso e di efficacia.

I laboratori del fare sono predisposti in spazi attrezzati e prevedono attività manuali nelle quali gli studenti possono sperimentare modalità di lavoro diverse da quelle legate alle materie curricolari, che permettono loro di utilizzare e sviluppare in modo pratico e concreto competenze ed abilità di carattere disciplinare.

In particolare, sono state individuate alcune finalità didattico-educative trasversali, comuni a tutti i laboratori del fare:

- differenziare la proposta formativa offrendo alle diverse intelligenze percorsi di apprendimento efficaci e di senso, sia nell'ambito delle singole discipline (sapere) che in ambito relazionale (essere) che metodologico-operativo (saper fare);
- prevenire situazioni di disagio scolastico e cercare di affrontare quelle già in essere;

- offrire occasioni di lavoro nel piccolo gruppo e in ambiti relazionali più ridotti e quindi potenzialmente più semplici da affrontare;
- offrire momenti per imparare a mantenere tempi di concentrazione adeguati all'attività svolta;
- insegnare ad individuare le varie fasi di lavoro nella realizzazione di un compito e a valutare il prodotto realizzato.

Per ogni laboratorio sono state declinate, inoltre, le competenze disciplinari specifiche in modo tale che la valutazione del percorso, sulla base di materiali di riferimento, preparati ed approvati dai vari dipartimenti, rientri a pieno titolo nelle valutazioni curricolari, oltretutto nella valutazione delle competenze trasversali.

### Percorsi attivati

Laboratorio	Prodotto	Per sviluppare e /o consolidare
Cucina	Merenda degli alunni	metodo di lavoro, capacità organizzative e competenze relazionali
Laboratorio bici	Recupero, restauro e messa in uso di vecchie biciclette	autostima, manualità fine, esperienze finalizzate alla scelta della scuola successiva e competenze relazionali
Pratico - creativo	Manufatti di legno, lavorazioni con feltro, stampa su legno, taglio e cucito...	capacità di progettazione, di realizzazione e organizzazione

### 13.4 Laboratori del sapere

I laboratori del sapere sono percorsi di recupero disciplinare in cui studenti e studentesse, in piccoli gruppi, lavorano in modo personalizzato sulla base di programmazioni essenziali comuni predisposte dai diversi dipartimenti: in tal modo è possibile per ognuno riaffrontare gli stessi argomenti svolti in classe, colmando eventuali lacune e/o consolidando saperi acquisiti.

Sono state individuate alcune finalità didattico-educative trasversali, comuni a tutti i laboratori del sapere:

- permettere agli studenti di accostarsi alle singole discipline nel piccolo gruppo;
- favorire l'approccio attivo alla disciplina per gli studenti in difficoltà;
- lavorare in modo più diretto sui termini specifici delle singole discipline

**I costi sono a carico dell'Istituto.**

### **13.5 Laboratori L2 per alunni stranieri**

Si tratta di un laboratorio che coinvolge bambini e ragazzi di origine straniera di recente immigrazione, con la finalità di promuovere l'accoglienza e l'integrazione attraverso l'apprendimento della lingua italiana, in particolare della lingua della comunicazione, sia a livello di produzione orale sia a livello di comprensione.

Può essere coordinato da un insegnante o da un mediatore della comunicazione, in relazione ai bisogni linguistici degli studenti.

Avviene in orario scolastico e generalmente prevede uno o due incontri settimanali.

Si realizza attraverso l'utilizzo di materiale concreto e di immagini e cerca di coinvolgere gli alunni in modo attivo, tale favorire l'interazione fra gli alunni.

**I costi sono a carico dell'Istituto.**

### **13.6 Progetto Mentore**

Si tratta di un programma di aiuto sociale che si rivolge agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che presentano scarsi risultati scolastici e hanno difficoltà nel costruire e mantenere relazioni interpersonali positive.

Il mentore è un adulto volontario che, opportunamente formato, incontra il bambino/ragazzo e instaura con lui un rapporto di amicizia e di fiducia. Non si occupa di insegnamento e il suo intervento non ha fini didattici. Egli dedica del tempo all'alunno, che trascorre con lui giocando, chiacchierando, disegnando... Si presenta come un adulto di riferimento con cui confrontarsi, discutere, parlare... In questo modo il mentore aiuta lo studente ad avere fiducia in sé e nelle sue capacità, a costruire una buona immagine di sé, a instaurare rapporti positivi con gli altri.

Il programma è gestito dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale che stipula un accordo con le scuole che vi aderiscono.

Il mentore e l'alunno si incontrano sempre e solo all'interno della scuola, una volta alla settimana, per un'ora.

**Il Progetto è in collaborazione con la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e non comporta costi per l'Istituto o le famiglie.**



### **13.7 Progetti Ponte**

Si tratta di percorsi individualizzati previsti nel corso del terzo anno della SSPG, costruiti in collaborazione con il Dipartimento della conoscenza della Provincia di Trento e i Centri di Formazione Professionale. Nascono come percorsi di recupero dei fenomeni di evasione, ripetenza, interruzione di frequenza, ritardo, abbandono scolastico e si trasformano in progetti di orientamento e preinserimento per quei ragazzi che, nel corso della loro esperienza scolastica, hanno incontrato delle difficoltà e necessitano di trovare motivazione alla prosecuzione del loro iter formativo. Tale iniziativa rappresenta un'opportunità educativa che consente ai ragazzi la sperimentazione concreta ed operativa di conoscenze, abilità e competenze all'interno dei percorsi previsti nei Centri di Formazione professionale.

Spaziano all'interno dei macro settori dell'industria e dell'artigianato, dell'alberghiero, dei servizi alla persona, del terziario, della grafica, dell'abbigliamento e vengono attivati all'interno di più Centri di formazione professionale.

Sono proposti:

- a studenti certificati ai sensi della Legge 104/92;
- a studenti che vivono situazioni particolarmente difficili e complesse, spesso seguiti dai Servizi Sociali.

Possono avere un'organizzazione oraria diversa, in base alle caratteristiche dei vari percorsi che vengono realizzati al mattino, in orario scolastico.

I Progetti Ponte coinvolgono più soggetti:

- coordinatore/tutor della Scuola Secondaria di primo grado;
- coordinatore/tutor del Centro di Formazione Professionale;
- docenti dei Consigli di classe;
- assistente sociale.

Alla fine di ogni percorso viene elaborata dal Consiglio di classe del Centro di Formazione Professionale una valutazione finale che viene valorizzata dal Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio.

**I costi del Progetto sono a carico dell'Istituto ad esclusione di eventuali spese per la frequenza alle SSSG o CFP**